

Agenda

Proverbio

Quando ù peccàt l'è gròss tant, spòl piö cancelàl
Quando un peccato è grosso tanto (= gravissimo) non si può più cancellare



Il Santo

Santissimo nome di Maria

La festa del santo nome di Maria fu concessa da Roma, nel 1513, a una diocesi della Spagna, Cuenca. Soppressa da Pio V, fu ripristinata da Sisto V e poi estesa nel 1671 al Regno di Napoli e a Milano. Il 12 settembre 1683, avendo Giovanni III Sobieski coi suoi Polacchi vinto i Turchi che assediavano Vienna e minacciavano la cristianità, Innocenzo XI, in rendimento di grazie, estese la festa alla Chiesa universale e la fissò alla domenica fra l'Ottava della Natività. Pio X la riportò al 12 settembre.



Il generale Johann Matthias von der Schulenburg con il grado di feldmaresciallo servi Savoia, Francia, Sassonia e Repubblica di Venezia nel '700

TREVIGLIO

Il generale che fermò i turchi nel Mediterraneo

VINCENZO GUERCIO

Una discendente di un valoroso generale che, agli inizi del XVIII secolo, si è opposto all'avanzata ottomana scrive un romanzo storico sulle imprese dell'avo, riprendendo l'opera che già suo padre aveva dedicato al tema. Oggi pomeriggio, dalle ore 18, presso l'Auditorium della Biblioteca di Treviglio (via Bicetti, 11) Sibyl von der Schulenburg presenta, in anteprima nazionale, il suo romanzo storico «Per Cristo e Venezia» (Il Prato). Relatore d'eccezione, con l'autrice, il sindaco di Treviglio. «Mi è stato chiesto dalla scrittrice - dice Giuseppe Pezzoni -, ho accettato volentieri. Mi interessava la storia della scrittura/riscrittura. La presentazione gioca su questa operazione di ripresa dell'opera del padre, "Il re di Corfù", redatta in

altra lingua. Ripresa che apre su varie questioni: perché tradurre? Come adattare? Quali limiti porre alla riscrittura? Con le ovvie differenze, ricorda un po' l'operazione manzoniana dello scartafaccio dell'Anonimo».

Il tema dell'invasione ottomana? «È molto di attualità, una scelta vicina a quella tassiana nella "Liberata". C'è un intreccio di tante reminiscenze. Siamo di fronte a eventi che sembrano ripresentarsi ciclicamente. Anche qui, si aprono diverse questioni: quella delle fonti, dirette e indirette, per la documentazione sulla vita del protagonista; l'attualità del passato; la difesa della (presunta) identità; la dissoluzione dei costumi della repubblica di Venezia; la minaccia portata all'Occidente; la compresenza di arte e guerra nella figura del protagonista», che nelle sue campagne militari si faceva accompagnare da

■ Sibyl von der Schulenburg ha scritto un romanzo storico sull'avo Johann Matthias

■ Lo presenta oggi alla biblioteca, relatore anche il sindaco Giuseppe Pezzoni

un pittore e, dopo una vita da soldato, si dedicherà soprattutto a collezionismo e mecenatismo artistico.

Nel 1716 la città e l'isola di Corfù, dominio veneziano, vengono assediati dai turchi. «Per Cristo e Venezia!» è l'urlo di guerra dei soldati del feldmaresciallo conte Johann Matthias von der Schulenburg, chiamato a difendere quell'estremo avamposto d'Europa. Pur in clamorosa inferiorità numerica, von Schulenburg riesce a sventare l'attacco.

A 300 anni dai fatti Sibyl von der Schulenburg si ispira liberamente all'opera che prima di lei il padre Werner, scrittore e diplomatico, aveva dedicato alla vittoriosa impresa dell'avo. Con questo romanzo sollecita il lettore con una domanda sempre più urgente: «Che cosa siamo disposti a fare per preservare la nostra civiltà occidentale?».

Città

Mattino Il sentiero dei due Monasteri

Ore 08:30
Via Valmarina 25 - Con ritrovo alla sede del parco regionale dei Colli, partenza del percorso guidato dalle Guardie Ecologiche Volontarie, alla scoperta del «Sentiero dei due Monasteri: Valmarina e Astino».

Piazza Vecchia in grigioverde

Ore 09:00
Piazza Vecchia - Fino al 20 settembre, allestimento realizzato da Andy Sturgeon, in piazza Mascheroni, allestimento con angolo dedicato ai giochi dei più piccoli sul tema degli insetti, a cura di Lucia Nusiner e Maurizio Quargnale. Inoltre, appuntamenti formativi, «Aperitivi di paesaggio» e degustazioni. Ore 21,45, evento «Corpi Celesti», a cura di ABnergie, performance di Andrea e Luca Piellini di eVenti Verticali, durante la quale l'energia acrobatica si fonderà a quella dei disegni di luce, portando il teatro «sopra» le pareti del Campanone.

Aspettando la StraBergamo

Ore 10:00
Sul Sentierone, apertura del villaggio, con giochi gonfiabili e pallavolo; ore 16, merenda; ore 18, servizio ristoro; ore 19, animazione e intrattenimento per bambini con Leolandia; 20, gara competitiva «Il miglio» di Bergamo.

Santo Jesus

Ore 10:30
Viale Papa Giovanni XIII 13 - Nel chiostro delle Grazie, «BergArte» mostra di artisti, a cura del Lions Club Bergamo Città dei Mille; ore 18, S. Messa;

ore 19, apertura solenne della Cappella di Santo Jesus e concerto inaugurale delle campane restaurate; al termine, sul sagrato, esibizione dei campanari.

Campionato mondiale di nascondino

Ore 12:00
Oggi e domani, nel Parco «Beata Cittadini» di Loreto, 6.a edizione del «Nascondino World Championship».

Pomeriggio Festa dei cortili

Ore 15:00
Nei cortili di Loreto, «Festa dei cortili», con il «Cortile dei giochi» e il «Cortile delle chiacchiere»; ore 20, cena autogestita in strada, esibizioni di tip tap, danze con il gruppo «Mazurka clandestina» e canzoni dei «Coristi per caso».

Itinerari nel verde con le guide

Ore 15:00
Piazzetta S. Vigilio - Itinerario «Versante Meridionale» tra il verde dei Colli, con le Guide Turistiche Città di Bergamo.

Madonna del Bosco Festa per i 400 anni di storia

Ore 15:00
Oggi festa del S.S. Nome di Maria, ore 15, S. Messa; ore 18, S. Messa seguita dal cammino penitenziale con il Crocefisso verso la chiesa del Santo Sepolcro di Astino.

Luna Park

Ore 16:00-01:00
Sul piazzale della Celadina, Luna Park, con più di cento attrazioni; fino al 20 settembre.

Moroni e la sua città

Ore 16:00
Via Porta Dipinta 12 - A Palazzo Moroni, iniziativa «Moroni e la sua città: un legame di successo», con visite guidate allo storico palazzo, allestimento del «planisfero moroniano», con la localizzazione di tutte le opere del pittore albanese

In Città Alta



Visite guidate al giardino della curia

Apertura eccezionale dei giardini della casa del vescovo con visita guidata al mattino; si potranno visitare anche altri tre giardini in Città Alta: a S. Vigilio e in via Tassis due «giardini all'italiana storici» e in via Orsarola un brolo fiorito e orto frutteto. Un'occasione per scoprire le tante storie nascoste in alcuni giardini di ville e case private della nostra città. Prenotazioni su www.arketipos.org.